

DRSINANZA 11, 14/2019

IL SINDACO

Premesso:

che la gestione dei rifiuti deve conformarsi ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione e nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nel rispetto dell'ordinamento nazionale e comunitario;

che il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale, impone a tutti i soggetti coinvolti (enti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private) il perseguimento prioritario dell'obiettivo di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;

che, in particolare, nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198, il richiamato Codice dell'Ambiente, dispone che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità, stabiliscono, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata, nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;

Considerato:

che il Comune, nel perseguimento delle finalità tutelate dalla Carta Costituzionale e dalla legislazione nazionale e regionale, ha l'obbligo di salvaguardare e migliorare le condizioni dell'ambiente, al fine di garantire la salubrità del territorio ed il mantenimento del decoro urbano;

che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclo costituiscono un prioritario obiettivo, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento di alte percentuali di raccolta differenziata;

che tale prioritario obiettivo, passa anche attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o ad impianti di trattamento;

Dato atto che, al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata sul territorio comunale è attuato adottando il sistema di raccolta "porta a porta";

Rilevato che:



relativamente alla frazione organica, il rifiuto conferito in sacchi non biodegradabili e non compostabili comporta gravi anomalie alla frazione organica raccolta in modo differenziato, con conseguente aumento della percentuale di frazione estranea ed il concreto rischio oltre che di maggiori costi di conferimento - di non accettazione della medesima da parte dell'impianto di compostaggio;

<u>relativamente alla frazione indifferenziata</u>, il conferimento in sacchi neri determina la difficoltà della verifica visiva di conformità del contenuto da parte degli operatori addetti alla raccolta e degli organi preposti al controllo;

<u>relativamente a tutte le frazioni</u>, il conferimento di sacchi e sacchetti posti direttamente sul suolo pubblico e non nell'apposito contenitore contrasta con le regole stabilite per l'igiene del territorio ed il decoro dell'abitato;

relativamente ai rifiuti di media-piccola misura, il diffuso malcostume di gettare i rifiuti o abbandonarli con noncuranza nelle aree pubbliche, invece che negli appositi bidoni o cestini dell'immondizia, il c.d. "littering", è un comportamento contrario alla salvaguardia dell'area pubblica e del decoro urbano;

relativamente alle deiezioni canine, il suolo pubblico o di pubblico accesso (strade, marciapiedi, zone verdi, ecc...) a causa dell'incuria dei proprietari o conduttori di cani, viene insudiciato dagli escrementi degli animali provocando notevole disagio e rischio per la cittadinanza, in particolare per bambini, non vedenti ed anziani, oltre a provocare un degrado del territorio comunale e maggiori difficoltà nella pulizia delle strade;

Rilevato che tutti i sopra indicati comportamenti, oltre che essere contrari alla normativa vigente, incidono negativamente, e significativamente, sui costi di gestione dei rifiuti, e vanno a discapito dell'intera cittadinanza;

Attesa, quindi, la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Galatina, titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta, ferme restando le disposizioni contenute nel vigente Regolamento Comunale di assimilazione dei rifiuti approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 25/11/2014 e nel vigente Regolamento Comunale di Gestione del Centro Comunale di Raccolta approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 07/09/2017;



Ritenuto, in merito, che la natura degli interessi tutelati consente di ricorrere allo strumento di cui all'art. 50 del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

il Regolamento disciplinante l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 32 del 25/11/2014;

il Regolamento Comunale di Gestione del Centro Comunale di Raccolta approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 07/09/2017;

il D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

il D. L. n. 91/2017, convertito in legge n. 123/2017 e, in particolare, l'art. 9bis, che modifica alcuni articoli del suddetto Decreto Legislativo in materia di buste di materiale plastico;

il D.M.A.T.T.M.15 febbraio 2017;

l'ordinanza del Ministero della Salute 6 agosto 2013 e ss. mm. ii., ulteriormente prorogata, da ultimo, con ordinanza ministeriale del 25/06/2018, e, in particolare l'art. 1, comma 4;

la L. 28 dicembre 2015, n. 221;

la legge 689/1981 e ss.mm. e ii.;

l'art. 7bis del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

l'art. 50 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

lo Statuto comunale;

Ritenuto di disciplinare puntualmente le modalità di separazione e conferimento dei rifiuti, ai fini della raccolta;

ORDINA

a tutte le utenze, domestiche e non domestiche

che il conferimento e la raccolta dei rifiuti sia effettuato secondo le modalità, indicazioni, avvertenze e divieti previsti e contenuti nel presente provvedimento.

Segnatamente:



CITTÀ DI GALATINA

Provincia di Lecce

SONO VIETATI

- a. la mancata separazione delle frazioni merceologiche per le quali è prevista la raccolta differenziata ed il conferimento separato;
- b. l'utilizzo dei cestini getta-carte per il conferimento dei rifiuti provenienti dalla propria abitazione o attività;
- c. l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati, ed il conferimento degli stessi con modalità e orari difformi da quelli di seguito previsti.

In particolare, è vietato sporcare il suolo pubblico con:

- a. sostanze organiche e non, in particolare se le stesse arrecano un danno alla pavimentazione (quali acidi, liquidi, olii o simili);
- imballaggi per cibi e bevande ed ogni altro rifiuto (quali bottiglie, lattine, bicchieri, tovaglioli, ecc.), provenienti da fast food, da esercizi della ristorazione, da take away, supermercati etc.;
- c. riviste e giornali, fogli, involucri di carta o cartone, volantini, opuscoli e ogni altro genere di rifiuto cartaceo, intero o a pezzi;
- d. scontrini, sacchettini, fazzoletti, mozziconi di sigarette, chewing-gum, resti di cibo e altri piccoli rifiuti;
- e. deiezioni canine.

È FATTO DIVIETO

- 1. di esporre <u>qualsiasi tipo di rifiuto</u> in sacchi neri o comunque non semi-trasparenti, tali da impedire al Gestore della raccolta e agli organi addetti alla vigilanza la verifica del corretto conferimento;
- 2. di esporre <u>la frazione organica</u> utilizzando sacchi e/o sacchetti diversi da quelli biodegradabili compostabili;
- 3. di introdurre, nel sacco contenente il rifiuto indifferenziato, frazioni di rifiuto per le quali è attivo il circuito di raccolta differenziata.

ORDINA

in particolare, quanto segue:



 a. il sacco contenente il rifiuto, ai fini del conferimento per la raccolta, deve essere posto all'interno di un proprio contenitore;

~~~~~

- b. è obbligatorio rispettare il calendario ufficiale della raccolta, distribuito porta a porta e scaricabile dal sito istituzionale dell'Ente e dal sito del Gestore;
- c. è obbligatorio rispettare le istruzioni sulla composizione di ciascuna frazione differenziata di rifiuto, diffuse con il calendario, scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente e dal sito del Gestore e riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

## Le utenze DOMESTICHE dotate di bidoncini, devono:

- conservare i contenitori per il conferimento all'interno delle proprie abitazioni;
- esporre i suddetti contenitori, nei giorni ed orari stabiliti, a bordo strada o presso le aree concordate con il gestore del servizio e accessibili agli operatori;
- mantenerli in buono stato in modo da garantirne l'igiene, la pulizia ed il decoro;

## Le utenze NON DOMESTICHE dotate di bidoncini o di bidoni carrellati, devono:

- conservare i contenitori all'interno del proprio esercizio;
- esporli, nei giorni ed orari stabiliti, a bordo strada o presso le aree concordate con il gestore del servizio e accessibili agli operatori;
- mantenerli in buono stato in modo da garantirne l'igiene, la pulizia ed il decoro.

<u>Eccezioni all'obbligo di conservare i contenitori all'interno della propria abitazione e/o esercizio</u> potranno essere <u>espressamente autorizzate</u>, su domanda dell'interessato, <u>dalla competente Direzione Territorio e Qualità Urbana – Servizio Ambiente e Reti, sentito il Gestore.</u>

Le predette autorizzazioni devono essere esibite, su richiesta, del personale addetto al controllo.

I contenitori dovranno essere posizionati <u>davanti all'abitazione o all'esercizio</u> dalle ore 20:00 della sera precedente alle ore 6:00 del giorno di raccolta; nell'ipotesi in cui tali modalità siano impossibili, difficoltose o arrechino intralcio alla circolazione, un diverso orario di esposizione o una diversa ubicazione potranno essere espressamente autorizzati, su domanda dell'interessato, dal Servizio Ambiente e Reti della Direzione Territorio e



Qualità Urbana, sentito il Gestore.

Nel caso in cui un solo contenitore non sia sufficiente, se ne può esporre più di uno.

È fatto obbligo A TUTTE LE UTENZE di conferire il rifiuto nel seguente modo:

- FRAZIONE INDIFFERENZIATA (SABATO):

in busta semi-trasparente in un bidone/bidoncino.

- FRAZIONE ORGANICA (LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ):

in busta biodegradabile - compostabile, conferita in un bidone/bidoncino.

- CARTA, CARTONE E TETRAPAK (MARTEDÌ):

senza busta in un bidone/bidoncino.

- IMBALLAGGI IN PLASTICA (GIOVEDÌ):

con busta trasparente, semitrasparente o senza busta in un bidone/bidoncino.

- IMBALLAGGI IN VETRO (2° - 4° VENERDÌ DEL MESE):

senza busta in un bidone/bidoncino.

- IMBALLAGGI IN ACCIAIO/ALLUMINIO (4° MERCOLEDÌ DEL MESE):

senza busta in un bidone/bidoncino.

## PER LE SOLE UTENZE DOMESTICHE

- PILE E FARMACI SCADUTI: dovranno essere riposti negli appositi contenitori presenti nei pressi dei rivenditori e delle farmacie o conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta;
- ABBIGLIAMENTO E TESSILI: dovranno essere riposti negli appositi contenitori presenti sul territorio o conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta; potranno essere conferiti nell'indifferenziato soltanto se danneggiati e inutilizzabili;
- OLII ALIMENTARI (da cucina): dovranno essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta o potranno essere ritirati direttamente a domicilio senza alcun onere a carico dell'utenza telefonando al numero verde gratuito del Gestore;
- RIFIUTI INGOMBRANTI E R.A.E.E.: tutti i rifiuti ingombranti e tutti i R.A.E.E. di



and demonting desurgance accord conforiti process il Contro Comu

provenienza domestica dovranno essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta o potranno essere ritirati direttamente a domicilio senza alcun onere a carico dell'utenza telefonando al numero verde gratuito del Gestore;

-wow\_\_\_

- **SFALCI VERDI**: dovranno essere contenuti in tine di plastica, oppure in buste biodegradabili - compostabili o raccolti in fascine legate e dovranno essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta o potranno essere ritirati direttamente a domicilio senza alcun onere a carico dell'utenza telefonando al numero verde gratuito del Gestore.

È vietato conferire sfalci e potature nella frazione organica.

- PANNOLINI/PANNOLONI dovranno essere conferiti nel rifiuto indifferenziato (SABATO),

<u>in busta semi-trasparente</u>, oppure dovranno essere riposti all'interno degli appositi contenitori di colore giallo presenti sul territorio o presso l'isola ecologica interrata, ad accesso controllato con chiave personale o tessera magnetica<sup>1</sup>, tutti i giorni, esclusivamente nella fascia oraria dalle ore 18:00 alle ore 6:00.

### PER LE SOLE UTENZE NON DOMESTICHE

- CARTONI DA IMBALLAGGIO - N.B.: Riservato alle utenze non domestiche registrate<sup>2</sup> presso il Gestore, che hanno una elevata produzione di rifiuti da imballaggio:

i cartoni da imballaggio dovranno essere ripuliti dalle parti estranee, nonché PIEGATI e ridotti al minimo ingombro e posizionati fuori dall'esercizio commerciale dalle ore 20:00 del giorno prima alle 6:00 del giorno di raccolta, dal LUNEDÌ AL VENERDÌ.

- RACCOLTA DI TUTTE LE FRAZIONI IN MANIERA INTENSIVA, AL DI FUORI DEL CALENDARIO

Riservato alle utenze domestiche registrate presso il Gestore, che hanno necessità di conferire ogni giorno tale rifiuto. Per la registrazione e la consegna gratuita della chiave o della tessera magnetica occorre recarsi presso lo sportello del Gestore, sito presso lo sportello TARI dell'Ufficio Tributi.

Per la registrazione occorre telefonare al numero verde gratuito del Gestore o recarsi presso lo sportello del Gestore, sito presso lo sportello TARI dell'Ufficio Tributi.

Le utenze domestiche e non domestiche che godono già del servizio intensivo non devono rinnovare la registrazione.



**UFFICIALE:** Riservato alle utenze non domestiche registrate presso il Gestore, che hanno una elevata produzione di rifiuti (vedi nota 2).

20 Co-

Tali utenze, che ricevono un servizio personalizzato, dovranno rispettare tutte le altre modalità di conferimento innanzi dette (composizione della frazione, modalità di conferimento), oltre a rispettare le indicazioni date dal Gestore e ufficio Lavori Pubblici su calendario e orari di conferimento.

### **AVVISA L'UTENZA CHE**

I rifiuti esposti in violazione delle modalità stabilite non verranno prelevati ed <u>i trasgressori avranno l'obbligo della rimozione immediata dalla strada, della corretta separazione</u> (o variazione della busta/sacco esterno) <u>e della ri-esposizione nei giorni successivi previsti dal calendario per le varie frazioni</u>; nel caso di inottemperanza all'obbligo di rimozione dei rifiuti dal suolo pubblico, gli stessi verranno prelevati dal gestore del servizio con spese a carico degli inadempienti.

Le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio; in tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove disposizioni.

I proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi, i titolari di B&B, affittacamere e alberghi, ovvero di altre strutture ricettive, sono tenuti ad informare gli ospiti sul metodo di raccolta porta a porta praticato, e a metter loro a disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale, rimanendo comunque obbligati in solido con i loro ospiti.

Le utenze non domestiche che somministrano alimenti e bevande hanno l'obbligo di indicare agli avventori la corretta modalità di separazione dei rifiuti, anche adottando contenitori per rifiuti di colore diverso e recanti la dicitura della frazione da raccogliere, e comunque sono direttamente responsabili della mancata differenziazione dei rifiuti prodotti nel proprio esercizio.

I proprietari dei cani e le persone anche solo temporaneamente incaricate della loro custodia e/o conduzione, devono provvedere immediatamente all'asportazione delle deiezioni e alla pulizia del suolo qualora i suddetti animali sporchino le strade, le piazze, le



corti, i marciapiedi ed i relativi riquadri delle alberature, gli attraversamenti stradali, gli accessi alle abitazioni, gli spazi prospicienti i negozi, i giardini pubblici e tutte le aree pubbliche in genere o luoghi aperti al pubblico nel territorio comunale.

In nessun caso sarà ammesso che il proprietario, il custode o il conduttore lasci il cane vagare liberamente alla ricerca del luogo ove svolgere le proprie funzioni.

Ogni proprietario di cani, nonché chiunque ne abbia, anche solo temporaneamente, la custodia e/o la conduzione, quando si trovi in aree pubbliche o aperte al pubblico in compagnia del cane, deve avere sempre con sé - ed essere quindi in grado di esibirlo a richiesta degli organi di vigilanza - un sacchetto o apposita paletta o altro idoneo strumento per un'igienica raccolta o rimozione delle deiezioni; quanto raccolto ed opportunamente racchiuso in idonei involucri o sacchetti chiusi dovrà essere depositato nei cestini gettacarte o negli appositi cestini dedicati alla raccolta delle deiezioni canine presenti sul territorio.

Sono esenti dalla disciplina della presente ordinanza i cani guida per ciechi, i cani delle forze di pubblica sicurezza e della protezione civile nell'esercizio dell'attività istituzionale.

## **REGIME SANZIONATORIO**

Ai trasgressori, che violino le disposizioni della presente ordinanza, contestualmente all'obbligo di rimozione immediata dei rifiuti, sarà applicata una sanzione pecuniaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 7-bis D. Lgs. N. 267/2000, da un minimo di € 25,00 al un massimo di € 500,00, come meglio specificato nella tabella allegata sub B) alla presente Ordinanza, determinata avuto riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per la eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso.

Resta ferma l'applicazione del sistema sanzionatorio previsto dal D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e/o da altre normative e regolamenti specifici, e, in particolare:

a) ai sensi dell'art. 255, comma 1, del predetto decreto legislativo, l'abbandono ed il deposito di rifiuti sarà punito mediante applicazione della sanzione pecuniaria da € 300,00 ad € 3.000,00. Se l'abbandono riguarda rifiuti pericolosi, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio;



## CITTÀ DI GALATINA

Provincia di Lecce

b) la dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare, con abbandono sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi, è vietata ai sensi dell'art. 232-ter del predetto decreto legislativo e ad essa consegue l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 30,00 ad € 150,00, come previsto dall'art. 255, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 152/2006. Se l'abbandono riguarda i rifiuti da prodotti da fumo di cui all'art. 232 bis, la sanzione amministrativa è aumentata fino al doppio.

Dall'accertamento di alcune violazioni può conseguire, altresì, l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

È ammesso il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione o notificazione del verbale per un importo pari alla terza parte del massimo, ovvero, se più favorevole al trasgressore, pari al doppio del minimo della sanzione edittale prevista per la violazione commessa, oltre alle eventuali spese di procedimento e notificazione.

Qualora la violazione di una norma dei regolamenti comunali e delle ordinanze comporti l'applicazione di una delle sanzioni amministrative accessorie, l'agente accertatore ne fa menzione nel verbale di contestazione. Quando le circostanze lo esigano la sanzione accessoria deve essere adempiuta immediatamente, altrimenti, l'autorità competente, con proprio provvedimento, assegna al trasgressore un congruo termine per provvedere in relazione all'entità delle opere da eseguire.

Qualora il trasgressore o i soggetti obbligati in solido non provvedano all'esecuzione dei provvedimenti intimati, questi vengono eseguiti d'ufficio dal Comune ed i relativi oneri sono posti a carico degli stessi a mezzo dell'ordinanza ingiunzione ovvero tramite apposito decreto ingiuntivo.

Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione.

Le violazioni contestate ad utenze domestiche condominiali, nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli trasgressori, comportano l'applicazione delle sanzioni nei confronti del condominio in persona dell'Amministratore o responsabile condominiale.

Il gettito delle sanzioni corrisposte sarà destinato per il 50% a beneficio del Piano economico finanziario della TARI e per il restante 50% all'acquisto di materiale e



attrezzature che favoriscano la raccolta differenziata, o a campagne di sensibilizzazione ed informazione mirate.

### **DISPONE**

- l'affissione della presente ordinanza all'Albo Pretorio per 15 giorni, la pubblicazione permanente ed in evidenza sul sito istituzionale del Comune e la massima pubblicità e diffusione alla cittadinanza attraverso i mezzi di informazione e comunicazione;
- la notifica al gestore del servizio Monteco srl, per l'attuazione, e la trasmissione al Comando di Polizia Municipale, competente per la vigilanza sull'osservanza delle modalità sopra ordinate.

## La presente ordinanza entra in vigore Lunedì 11 marzo 2019.

A decorrere dall'entrata in vigore della presente Ordinanza, la stessa annulla e sostituisce ogni altro provvedimento in contrasto con la stessa e conserva la propria vigenza ed efficacia sino alla data di approvazione di apposito regolamento che definisca le modalità e gli orari di conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, unitamente alla determinazione delle sanzioni ai trasgressori.

La Polizia Municipale, gli Ispettori Ambientali, il personale incaricato dal Gestore, nonché tutti gli Agenti e/o Ufficiali di Polizia Giudiziaria e tutti i soggetti individuati in appositi progetti comunali sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza.

Il presente provvedimento è inoltrato agli Organi preordinati a funzioni di controllo del territorio/tutela di vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni nel seguito elencate:

- Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Lecce
- Provincia di Lecce Settore Ambiente
- Dirigente della Direzione Territorio e Qualità Urbana del Comune di Galatina
- Responsabile del Servizio "Ambiente e Reti" della Direzione Territorio e Qualità Urbana del Comune di Galatina
- Responsabile del Servizio "Suap Commercio" del Comune di Galatina
- Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Galatina
- Corpo Forestale dello Stato Lecce



- Commissariato di Polizia di Stato di Galatina
- Comando Stazione Carabinieri di Galatina
- Guardia di Finanza Lecce
- Azienda ASL LECCE
- Monteco srl Campi Salentina, Gestore del Servizio

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso innanzi al Tar Puglia sez. di Lecce entro il termine di gg. 60 dalla pubblicazione ovvero innanzi al Presidente della Repubblica entro il termine di gg. 120.

Galatina, lì 21 febbraio 2019

Il Sindaco

Margello P. Amante



~ ~ ~ ~

**ALLEGATO A)** 

# COMPOSIZIONE DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO OGGETTO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

## Frazione organica biodegradabile:

la frazione organica biodegradabile è costituita dalla massa di rifiuti umidi recuperabili mediante trattamento di compostaggio aerobico o anaerobico composta dall'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, da piccoli scarti da giardinaggio, da rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali, dai rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.

In particolare, avanzi di carne e pesce, alimenti deteriorati, interiora e pelli, latticini, fondi e cialde di caffè/orzo etc., filtri di tè e tisane, gusci di uovo frantumati, bucce di frutta, noccioli, scarti e avanzi di cucina crudi e cucinati, resti di frutta e verdura, carta sporca di materiale organico (esempio carta assorbente, tovaglioli di carta), piante recise e potature di piante da appartamento di piccola pezzatura, resti di terriccio da giardinaggio, cartoni della pizza sporchi ridotti in piccoli pezzi, cenere spenta, paglia, sughero, trucioli in legno, lettiere naturali, feci di animali domestici (prive di lettiera sintetica o di traversa), sacchetti per la spesa biodegradabili e compostabili.

Per le attività commerciali è vietato conferire i sottoprodotti di origine animale (ad es. scarti di macellerie e pescherie) che dovranno essere smaltiti tramite ditta privata autorizzata in base alla normativa vigente.

### Frazione secca residua:

la frazione secca residua è essenzialmente composta da <u>frazioni secche non riciclabili</u> come ad esempio: posate di plastica, imballaggi per alimenti con residui di cibo o non riciclabili (<u>cartoni sporchi della pizza non ridotti in piccoli pezzi</u>, carta oleata per salumi, formaggi, etc.), stracci, panni e piumini cattura polvere, salviette umidificate, materiale di consumo per l'igiene (come rasoi, bastoncini, spazzolini) o di medicazione casalinga (siringhe e aghi con cappuccio, ovatta con residui organici, garze, cerotti etc.) spugne,



zole, cicche di sigaretta, pannolini/pannoloni, assorbe

pettini, spazzole, cicche di sigaretta, pannolini/pannoloni, assorbenti, traverse, blister di medicinali vuoti formati da due materiali (ad es. plastica accoppiata ad alluminio), oggettistica, vasellame, porcellana e cristallo, specchi, articoli in pirex, bicchieri in vetro, articoli di cancelleria, giocattoli di piccole e medie dimensioni, gusci di molluschi, indumenti o accessori di abbigliamento e prodotti tessili inutilizzabili, elastici, lettiere sintetiche, vasi e sottovasi (ad eccezione dei vasi da coltivazione vivaistica che, privi di residui di terra, devono essere conferiti nella plastica), capsule del caffè.

### Carta e cartone:

la frazione è costituita dalla massa di rifiuti quali insieme di giornali, riviste, libri, fogli, volantini pubblicitari, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, etc.), fustini dei detersivi, imballaggi di cartone, i cartoni per bevande e alimenti in tetrapak, cartoni della pizza puliti etc. Possono essere conferiti i residui di rotolo asciuga-mani con soli residui di umidità da acqua, non contaminati con alcuna altra sostanza.

## <u>Plastica:</u>

la frazione è costituita dall'insieme degli imballaggi indicati con le sigle PE (polietilene), PP (polipropilene), PVC (cloruro di polivinile), PET (polietilentereftalato), PS (polistirene), bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi di prodotti per il lavaggio di biancheria e stoviglie, flaconi di shampoo, contenitori per cosmetici, flaconi di prodotti per la pulizia della casa, flaconi di sapone liquido, contenitori di prodotti per l'igiene della persona, vaschette per alimenti in plastica o polistirolo, buste della spesa in plastica, pellicole per imballaggi, reti per frutta e verdura, grucce in plastica, confezioni in plastica trasparente per pasta fresca o formaggi, confezioni di merende e cracker, buste e sacchetti in plastica per pasta, patatine, caramelle, ecc., vasi da coltivazione vivaistica privi di residui di terra.

<u>Piatti e bicchieri usa e getta possono essere conferiti anche se sporchi e usati, purché privi di residui di cibo.</u>

Gli imballaggi in plastica conferiti non devono essere inquinati da sostanze pericolose poiché si tratterebbe di contenitori contaminati T e/o F.



### Vetro:

la frazione è costituita da contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, fiaschi senza paglia).

~~~~

Non vanno introdotti cristallo, specchi, pirex, bicchieri né bottigliette di profumo in vetro.

Acciaio ed alluminio:

la frazione è costituita da lattine per bevande in alluminio o in acciaio, scatolette per la conservazione dei cibi in alluminio e banda stagnata ben svuotate (esempio scatole di pelati, piselli, tonno), scatolette di cibo per animali domestici, coperchi di barattoli, tappi in metallo, vaschette e fogli di alluminio senza residui di cibo.

Gli imballaggi conferiti non devono essere inquinati da sostanze pericolose poiché si tratterebbe di contenitori contaminati T e/o F.

Frazione verde da sfalci e potature:

la frazione è costituita da scarti di orti e giardini da ritirare gratuitamente su chiamata da parte dell'utenza al Numero Verde; raccolta e trasporto degli scarti verdi provenienti dalle aree cimiteriali e dalla manutenzione del verde ornamentale di tali siti.

Rifiuti ingombranti (solo da utenze domestiche):

la frazione comprende una casistica molto vasta di oggetti come ad esempio: poltrone e divani, materassi, imballaggi per elettrodomestici non in cartone, lastre di vetro intere e specchi, grosse taniche, mobili vecchi, reti per letti, biciclette, giocattoli di grandi dimensioni, ecc.

R.A.E.E. pericolosi e non pericolosi (solo da utenze domestiche):

con l'acronimo R.A.E.E. si indicano i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ex D. Lgs. n. 49/2014.



Ad esempio: grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, apparecchiature di consumo, apparecchiature di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici, giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero, dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati), strumenti di monitoraggio e di controllo etc.



ALLEGATO B)

SANZIONI

~----

(ex art. 7-bis D. Lgs. 267/2000)

| Violazione | Sanzione minima | Sanzione massima |
|---|-----------------|-----------------------|
| Mancata separazione delle varie frazioni di rifiuto | € 100,00 | € 500,00 |
| Mancato rispetto degli orari di conferimento | € 50,00 | € 500,00 |
| Conferimento in sacco/busta di materiale o con caratteristiche diverse da quelle prescritte | € 50,00 | € 500,00 |
| Esposizione del sacco/busta direttamente sul suolo pubblico non chiuso in un contenitore | € 50,00 | € 500,00 |
| Mancato rispetto del calendario di raccolta | € 50,00 | € 500,00 |
| Mancata pulizia del contenitore | € 50,00 | € 500,00 |
| Abbandono su suolo pubblico di imballaggi e rifiuti di ogni genere ³ | € 100,00 | € 500,00 |
| Conferimento nei cestini getta-carte di rifiuti provenienti
da propria abitazione o attività | € 100,00 | € 500,00 |
| Mancata asportazione delle deiezioni canine e pulizia del suolo | € 50,00 | € 300,00 ⁴ |

³ Da intendersi come abbandono per la strada di bottiglie, bicchieri, carte ed altri rifiuti <u>provenienti</u> da somministrazione di alimenti e bevande.

L'abbandono di rifiuti vero e proprio è sanzionato ai sensi dell'art. 255 del Codice Ambiente (D. Lgs. n. 152/2006) ed il littering (abbandono di rifiuti di piccole dimensioni), ai sensi dell'art. 232 ter del medesimo Codice.

 $^{^4}$ Vedi Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Galatina, approvato con deliberazione di C.C. n. 36/2017.